



mi merito un caffè  
www.tuttocapsule.it

BLOG CHI SIAMO CONTATTACI PER LA TUA PUBBLICITA' VOCEA GIRA LA VOCE TUTTO LO SPORT

CERCA IL TUO COMUNE

# LA VOCE



Cresciamo con i tuoi figli



IL SITO PIÙ VISITATO A NORD DI TORINO

PRIMA PAGINA ITALIA PIEMONTE IN PROVINCIA DI TORINO DAL RESTO DEL MONDO CALCIO ITALIA EVENTI LETTERE AL DIRETTORE

CINEMA L'AVVOCATO RISPONDE TURISMO GRANDI EVENTI SPORT TURISMO CUCINA STORIE DI SPORT SPETTACOLO TERZA PAGINA

TEMPO REALE

HOME / BLOG / CASALBORGONE. PIANO DEL SIC, ECCO TUTTI I DUBBI

**GIARDINO AMOS**  
DALLA PARTE DEL CITTADINO



## CASALBORGONE. PIANO DEL SIC, ECCO TUTTI I DUBBI

11 MAR 2015

0 COMMENTI

SCARICA LA NOSTRA APP



Il pubblico intervenuto all'incontro



**infonecrologi.it**

IL SERVIZIO INFONECROLOGI DEVE ESSERE RICHIESTO PRESSO LE AGENZIE DI ONORANZE FUNEBRI

**GIRA LA VOCE**

Nessun obbligo di acquisto. Nessun pagamento online.

Prenoti stampi e poi **compri...**

In collaborazione con **ECONFERCENTI** di Torino e provincia

Girobrocc è un servizio completamente gratuito del gruppo LA VOCE.

CASALBORGONE

Lunedì scorso si è tenuto presso il salone parrocchiale di Casalborgone il dibattito pubblico sul tema "PIANO DI GESTIONE SIC IT1110009 BOSCO DEL VAJ E BOSCO GRAND Ambiente, Agricoltura, Turismo, tra opportunità e criticità". In una sala piena di cittadini interessati al tema. Nel dibattito è stato evidenziato che un piano di gestione "imposto", costituito esclusivamente da "divieti ed obblighi", non è attuabile su un'area che occupa una superficie di 1440 ettari, di cui solo 42,62 ettari sono di proprietà pubblica mentre ed i restanti 1397 ettari sono privati e frazionati in oltre 1000 piccoli appezzamenti. Questo piano, se venisse approvato senza le necessarie correzioni, penalizzerebbe fortemente le attività agricole, che si vedrebbero costrette ad abbandonare le coltivazioni per gli eccessivi vincoli ed obblighi, che renderebbero troppo onerosa qualsiasi attività imprenditoriale. Terreni quindi sarebbero destinati all'abbandono, di conseguenza ad un rapido proliferare di vegetazioni infestanti che porterebbero alla rapida distruzione degli habitat presenti. Un piano di gestione insostenibile per il territorio, contrariamente a quanto prevede "Natura 2000", è un disincentivo che impedisce lo sviluppo sia agricolo che turistico. Un piano di gestione quindi destinato a produrre solo danni, sia da un punto di vista socio economico sia ambientale. Si configura l'abbandono del presidio del territorio, con la conseguente rapida distruzione degli habitat, contrariamente a quanto prevedono le linee guida di Natura 2000, che privilegiano le attività agricole, l'aspetto paesaggistico, socio economico, la promozione di attività turistiche e sportive e il presidio del territorio, incentivando il recupero delle architetture tipiche, cosa irrealizzabile con i vincoli posti dal Piano di gestione e dai Piani Regolatori Generali Comunali. Queste le conclusioni del dibattito moderato da **Amos Giardino**, presidente dell'Eco Sezione Basso Monferrato di Movimento Azzurro, organizzatore della serata, che si è aperta con la proiezione di un breve video tratto dal discorso di **Papa Francesco** a Strasburgo al Parlamento Europeo, dello scorso 25 novembre, riguardante l'Europa e l'ambiente. Le parole del Santo Padre sono divenute il punto di riferimento della discussione: *"Rispettare l'ambiente significa però, non solo limitarsi ad evitare di deturparlo, ma anche di utilizzarlo per il bene. Penso soprattutto al settore agricolo, chiamato a dare sostegno e nutrimento all'uomo"*. Il dibattito si è focalizzato sull'importanza delle attività agricole, che sono fortemente penalizzate, ma anche all'impossibilità dello sfruttamento turistico e sportivo causa degli eccessivi vincoli posti dal piano di gestione. A sorpresa, tra i presenti in sala è intervenuto l'ex Sindaco di Cesana, forte dell'esperienza dell'amministrazione di un territorio ove sono presenti ben cinque SIC, il quale ha confermato la fondatezza delle preoccupazioni emerse in merito alle attività agricole, a Cesana non si consente nemmeno la coltivazione delle patate, ha inoltre evidenziato come si parli a sproposito di "turismo" facendo riferimento a passeggiate nei boschi, che non hanno nessuna ricaduta positiva sull'economia locale, in mancanza di adeguate infrastrutture ricettive, si può solo parlare di "tempo libero" non di turismo. Nella discussione sono intervenuti i Sindaci Gianella di Rivalba e Cavallero di Casalborgone, assente il sindaco di Castagneto. Per la Regione unico presente il consigliere regionale di "Fratelli d'Italia" **Maurizio Marrone**, che si è detto stupito delle assenze degli altri partiti: *"Il tema e le problematiche in discussione sono meritevoli di attenzione sia per l'aspetto socio economico del territorio, sia per la tutela ambientale"*. Occorre un'attenta valutazione non solo del Piano di gestione, ma anche delle criticità poste dalla legislazione regionale vigente, anche per il sostegno e la fiscalità del comparto agricolo e turistico nelle aree protette. Marrone si è quindi dato disponibile a farsi portavoce in Consiglio Regionale e nelle Commissioni Regionali competenti attraverso gli strumenti istituzionali. Assenti invece tutti gli altri capigruppo dei gruppi consiliari regionali, l'Ente di gestione delle aree protette del Po e della Collina torinese, che si è giustificato con una lettera del direttore **Ippolito Ostellino**, il quale lamentando che la data dell'evento non è stata preventivamente concordata con l'Ente, ed altri impegni ne impedivano la partecipazione. Dalla Giunta Regionale **Alberto Valmaggia**, assessore all'Ambiente, **Francesco Balocco**, assessore alla difesa del suolo, **Giorgio Ferrero**, assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, **Antonella Parigi**, assessore al Turismo, erano tutti impegnati e non hanno trovato un loro rappresentante da delegare. Mentre l'IPLA pur avendo dato la propria disponibilità non ha potuto intervenire per mancanza dell'autorizzazione da parte della Regione. Movimento Azzurro ha annunciato che presenterà le proprie osservazioni entro la scadenza prevista per il 26 marzo. E conta inoltre di poterle esporre in un prossimo incontro pubblico prima della sopracitata scadenza.



LA TUA BELLEZZA A PORTATA DI MANO

Valerina Tullotti

- Altera il colore
- Idrata
- Idrata/Idratazione
- Previene i danni
- Seccatura non più inibitrice

- Epilazione laser
- Cosmesi avanzata
- Usare il corpo idromassaggio
- Radiofrequenza
- Laser a contatto IPL / Pinpoint carmine

Prendi la tua consulenza 011 20 70 725

SPEDIAMO.IT

IL TUO CORRIERE ON LINE

SPEDIZIONI A 6,59€ iva inclusa!

ritiro a domicilio: casa, ufficio o magazzino

TENUTA I GELSI

DALLA TENUTA I GELSI, NEL CUORE DEL MEZZOGIORNO, LA BASILICATA, UNA TERRA VOTATA ALL'ANTICA TRADIZIONE VITIVINICOLA E AL NOBILE AGLIANICO DEL VULTURE

AGLIANICO DEL VULTURE... L'HAI MAI BEVUTO?

Gianluca Bonazza

PIASTRELLISTA  
POSA PAVIMENTI E RIVESTIMENTI  
RISTRUTTURAZIONE DI INTERNI  
RIFACIMENTO BAGNI E TERRAZZI

Via Ivrea, 35/A 10010 Lonzè  
Tel. 347 4601632